

Art.54.(Rapporto con il processo penale)

LEGGE 31 dicembre 2012, n. 247 Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense. (GU n.15 del 18-1-2013) Entrata in vigore dal: 02/02/2013

Art. 54.(Rapporto con il processo penale)

- 1. Il procedimento disciplinare si svolge ed è definito con procedura e con valutazioni autonome rispetto al processo penale avente per oggetto i medesimi fatti.
- 2. Se, agli effetti della decisione, è indispensabile acquisire atti e notizie appartenenti al processo penale, il procedimento disciplinare può essere a tale scopo sospeso a tempo determinato. La durata della sospensione non può superare complessivamente i due anni; durante il suo decorso è sospeso il termine di prescrizione.
- 3. Se dai fatti oggetto del procedimento disciplinare emergono estremi di un reato procedibile d'ufficio, l'organo procedente ne informa l'autorità giudiziaria.
- 4. La durata della pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio della professione inflitta dall'autorità giudiziaria all'avvocato è computata in quella della corrispondente sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio della professione.

Documenti collegati:

Rapporti tra processo penale e procedimento disciplinare - Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. Napoli, rel. D'Agostino), sentenza n. 109 del 14 aprile 2025

Il patteggiamento sul reato e il patteggiamento sui motivi sono sentenze diverse L'applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli artt. 444 e ssgg. c.p.p. (c.d "patteggiamento sul reato" o "sull'imputazione") è istituto del tutto diverso da quello del "concordato in appello" ai

Giudizio disciplinare e giudizio penale - Rapporti - Cass. n. 12902/2021

Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari – procedimento - Giudizio disciplinare e giudizio penale - Rapporti - Disciplina introdotta dall'art. 54 della I. n. 247 del 2012 - Formule assolutorie - Rilevanza. L'art. 54 I. n. 247 del 2012 (diversamente da quanto previsto dalla previgente

Giudizio disciplinare e giudizio penale – Cass. n. 9547/2021

Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari - procedimento - Giudizio disciplinare e giudizio penale - Rapporti - Competenza territoriale del procedimento disciplinare - Applicabilità delle disposizioni del codice di procedura penale - Esclusione - Fattispecie. In tema di procedimento



Art.54.(Rapporto con il processo penale)

.

Giudizio disciplinare e giudizio penale – Cass. n. 7336/2021

Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari – procedimento - Giudizio disciplinare e giudizio penale - Stessi fatti - Disciplina introdotta dall'art. 54 l. n. 247 del 2012 - Sospensione necessaria del procedimento disciplinare - Esclusione - Sospensione facoltativa - Condizioni. In tema di

<u>La "nuova" pregiudizialità penale: la sospensione del procedimento disciplinare è ora una (facoltativa) eccezione</u>

La "nuova" pregiudizialità penale: la sospensione del procedimento disciplinare è ora una (facoltativa) eccezione - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 41 del 12 giugno 2019 Con l'entrata in vigore della L. 247/2012 (art. 54), la c.d. pregiudizialità penale ha subìto una forte

giudicato penale - procedimento disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 settembre 2015, n. 137

Il giudicato penale non preclude una rinnovata valutazione dei fatti in sede disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 settembre 2015, n. 137 Il giudicato penale non preclude una rinnovata valutazione in sede disciplinare dei fatti accertati penalmente, essendo diversi i

Illecito penale e prescrizione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 settembre 2015, n. 137

Illecito penale e prescrizione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 settembre 2015, n. 137 In caso di identità dei fatti tra processo penale e procedimento disciplinare, il dies a quo per la decorrenza della prescrizione è quello della definitività della sentenza penale che

illecito disciplinare "atipico" - tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 settembre 2015, n. 137

L'illecito disciplinare "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 settembre 2015, n. 137 Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3 c. 3 L. 247/2012), poiché la variegata e

La sospensione del procedimento disciplinare per pregiudizialità penale - Consiglio Nazionale



Art.54.(Rapporto con il processo penale)

Forense, sentenza del 24 settembre 2015, n.	<u> 143</u>
---	-------------

La sospensione del procedimento disciplinare per pregiudizialità penale La sospensione del procedimento disciplinare per pregiudizialità penale può essere disposta, ex art. 295 c.p.c, in caso di identità dei fatti, nella sola ipotesi in cui sia stata esercitata dal P.M. l'azione penale nei modi

fine			